



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AMBIENTE ED ENERGIA

SETTORE BONIFICHE, AUTORIZZAZIONI RIFIUTI ED ENERGETICHE

**Responsabile di settore: RAFANELLI ANDREA**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 6353 del 24-12-2015

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 13641 - Data adozione: 15/12/2016**

Oggetto: DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI SITA IN COMUNE DI MONTECATINI VAL DI CECINA (PI), LOC. BURIANO. AGGIORNAMENTO AIA N. 3960 DEL 20/09/2011 RILASCIATA DALLA PROV.DI PISA. APPROVAZIONE MODALITA' DI CHIUSURA E GESTIONE POST-OPERATIVA. GESTORE: SOC. AZIENDA SERVIZI VAL DI CECINA SPA.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/12/2016

Numero interno di proposta: 2016AD017065

## IL DIRIGENTE

VISTE le seguenti normative, atti regolamentari vigenti:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale;
- Legge Regionale 18 maggio 1998, n. 25, “Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.”;
- Legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 “Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza”;
- Legge Regionale 3 marzo 2015, n.22 “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alle leggi regionali 32/2002, 67/2003, 41/2005, 68/2011, 65/2014”;
- Legge Regionale 5 febbraio 2016, n.9 “Riordino delle funzioni delle province e della Città metropolitana di Firenze. Modifiche alle leggi regionali 22/2015, 70/2015, 82/2015 e 68/2011”;
- DGR 18 ottobre 2010, n. 885 “Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) - Adeguamento ed integrazione tariffe da applicare ai sensi del comma 45, art. 9 del Decreto Ministeriale 24 aprile 2008 – Revoca DGR 15.6.2009 n. 195 e DGR 20.7.2009 n. 631”;

VISTO il decreto dirigenziale n. 3960 del 20/09/2011 rilasciato dalla Provincia di Pisa, con il quale è stato autorizzato con Autorizzazione Integrata Ambientale, l'esercizio della discarica per rifiuti non pericolosi sita in comune di Montecatini Val di Cecina (PI), loc. Buriano - Gestore Azienda Servizi Val di Cecina SpA. ;

VISTO l'atto n. 2949 del 21/08/2015 con il quale la Provincia di Pisa aveva ordinato l'immediata interruzione dei conferimenti nella discarica a seguito di segnalazioni da parte del Dipartimento ARPAT di Pisa, con le quali si evidenziava il superamento dei livelli di guardia per alcuni parametri nelle acque prelevate dai pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee, correlabili a un inquinamento da percolato di discarica e il superamento delle volumetrie autorizzate, e nel contempo ordinava:

- la presentazione di un progetto di chiusura in sicurezza della discarica finalizzato alla gestione post-chiusura della stessa, con la quantificazione dei costi al fine dell'adeguamento e rinnovo della garanzia finanziaria;
- il continuo pompaggio del percolato al fine di ricondurre il livello interno al corpo della discarica al valore limite imposto di 1,5 m dal fondo, su tutti i pozzi;
- di comunicare settimanalmente a Provincia e ad ARPAT il quantitativo di percolato estratto e le misure del livello del percolato su ciascun pozzo;
- l'immediato prelievo e analisi delle acque presenti nei pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee, da ripetere mensilmente a seguito della riconduzione dei livelli del percolato ai livelli prescritti, inviando i risultati a Provincia e ARPAT;

DATO ATTO che la società aveva presentato alla Provincia di Pisa un primo progetto di chiusura in data 16/11/2015, in merito al quale la Provincia medesima, in accordo con ARPAT aveva osservato che:

- il livello di progettazione non era quello definitivo richiesto, ma solo preliminare;
- per la definizione del profilo finale si faceva riferimento a documentazione del 2014 mai presentata ufficialmente;
- dalle sezioni proposte si rilevava la necessità di conferimento di nuovi quantitativi di rifiuti, riconducibile a un ampliamento soggetto a diverso iter amministrativo e procedurale, peraltro vietato con Ordinanza regionale 1/2014, in assenza di trattamento preliminare;
- la realizzazione di nuovi pozzi di estrazione del percolato non era supportata da idonea valutazione della funzionalità del sistema;

richiedendo pertanto la presentazione di un progetto definitivo che in particolare non comportasse l'innalzamento delle quote di progetto, ma la riprofilatura con i rifiuti già presenti e che desse conto dell'efficienza del sistema di estrazione del percolato e del biogas ed evidenziando inoltre la necessità che i costi delle opere di chiusura fossero inseriti nel piano finanziario, ai fini dell'aggiornamento della garanzia finanziaria;

VISTO il nuovo progetto di chiusura della discarica presentato alla Regione Toscana con nota prot. n. 31441 del 05/02/2016, relativamente al quale a seguito di istruttoria e riunione tecnica svolta presso il dipartimento ARPAT di Pisa in data 29/02/2016, è emersa la necessità di integrazioni sommariamente riportate di seguito e integralmente riportate nel verbale della riunione tecnica:

- necessità di una ricognizione storica dello stato della discarica e dei suoi presidi ambientali;
- data scadenza garanzia finanziaria;
- descrizione dei lavori da effettuare per la riprofilatura;
- Tav.3 aggiornamento delle quote attuali con quelle finali di progetto;
- calcoli utilizzati per il dimensionamento della rete di raccolta delle acque meteoriche;
- relazione in merito alla progettazione del sistema di captazione del biogas considerando i modelli di produzione del biogas e la quantità effettivamente prodotta;
- motivazione della modifica della copertura rispetto a quanto autorizzato in AIA con DD 3960 del 20/09/11;
- illustrazione delle modalità costruttive del sistema di estrazione del percolato, con motivazione dell'ubicazione dei nuovi pozzi e modifica della modalità costruttiva;
- richiesta da parte di ARPAT di riformulare il modello concettuale del sito includendo anche i pozzi di estrazione del salgemma da parte di Solvay, effettuazione di una tomografia elettrica e realizzazione di nuova rete piezometrica;

VISTE le integrazioni al progetto presentate dalla Soc. Azienda Servizi Val di Cecina SpA con nota in atti regionali prot. n. 244188 del 14/06/2016;

VISTO il parere del dipartimento ARPAT di Pisa, in atti regionali n. 332038 del 17/08/2016 dal quale emerge che *“il progetto presentato, nonostante risulti carente per quanto riguarda la ricostruzione storica delle attività svolte viene valutato positivamente con le seguenti modifiche che riteniamo necessarie affinché possa essere realizzato in conformità alla normativa tecnica relativa agli aspetti ambientali di competenza di questa Agenzia:*

- *necessità di verifica dell'efficienza di captazione sui pozzi del biogas esistenti;*
- *riposizionamento dei pozzi del percolato prevedendo un punto di estrazione sul versante sud-occidentale;*
- *riposizionamento dei tre punti di monitoraggio acque superficiali (AS2, AS3 e AS4);*
- *perforazione di tre nuovi piezometri in sostituzione degli esistenti da dismettere (S1, S8 e S7);*
- *test di cessione sulle carote del nuovo piezometro S1 per la definizione dei valori di fondo naturale delle anomalie geochimiche evidenziate (COD, ammoniaca, cloruri, solfati, nichel);*
- *relazione tecnica da trasmettere al termine dei primi due anni di monitoraggio finalizzata ad un corretto inquadramento delle anomalie geochimiche osservate in un modello concettuale definitivo che escluda qualsiasi impatto della discarica sull'ambiente circostante.”*

VISTE le integrazioni volontarie presentate dalla Soc. Azienda Servizi Val di Cecina spa, in atti regionali prot. n. 449730 del 08/11/2016 ;

VISTA la trasmissione del Piano di Monitoraggio e Controllo da parte di ARPAT- Dipartimento di Pisa, in atti regionali prot. n. 506815 del 14/12/2016, così come fornito dalla Soc. Azienda Servizi Val di Cecina SpA;

RICHIAMATE le modalità realizzative, le condizioni e prescrizioni, i limiti di emissione, la frequenza e le modalità di effettuazione degli autocontrolli nonché le modalità di comunicazione dei dati ottenuti come indicato nel “Documento Tecnico” composto dall’Allegato Tecnico 1 - Modalità e condizioni per la chiusura e la post- gestione della discarica di Buriano e dall’Allegato Tecnico 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo” parte integrante e sostanziale del presente atto;

DATO ATTO che il Gestore ha prestato a favore della Provincia di Pisa garanzia finanziaria per la gestione e post-gestione della discarica di Buriano, con polizza n. DS11000227 emessa da UCF Società Finanziaria Spa, agenzia di Milano, in data 09/02/2011 e valida fino al 28/12/2017;

DATO ATTO che ai sensi dell’art. 6, comma 4, della l.r. 9/2016 la Regione Toscana è subentrata di diritto, senza necessità di voltura, nelle garanzie finanziarie già prestate a favore delle Province;

DATO ATTO che necessita l'adeguamento della garanzia finanziaria già prestata;

RITENUTO per quanto sopra riportato di procedere con l'aggiornamento dell'AIA rilasciata dalla Provincia

di Pisa con determinazione dirigenziale n. 3960 del 20/09/2011 per la chiusura a la gestione post-operativa della discarica di rifiuti non pericolosi sita in Comune di Montecatini Val di Cecina, loc. Buriano;

VISTO il decreto del Dirigente della Direzione Ambiente ed Energia n. 6353 del 24/12/2015 ad oggetto "Organizzazione Direzione Ambiente ed Energia" con cui sono state definite declaratorie e competenze dei Settori della Direzione anche a seguito del riassetto istituzionale di cui alla LR n. 22/2015 che ha determinato il nuovo assetto della Direzione a partire dal 1 gennaio 2016;

## DECRETA

DI APPROVARE il progetto di chiusura e post-gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in comune di Montecatini Val di Cecina (PI), loc. Buriano, richiamato in premessa, presentato dalla Azienda Servizi Val di Cecina SpA con sede legale in comune di Volterra, Piazza dei Priori 1;

DI APPROVARE l'allegato "Documento Tecnico" quale parte integrante e sostanziale del presente atto il quale definisce le modalità di chiusura e post-gestione della discarica, che si compone dei seguenti allegati tecnici:

- Allegato Tecnico 1: Modalità e condizioni per la chiusura e la post-gestione della discarica di Buriano;
- Allegato Tecnico 2: Piano di Monitoraggio e Controllo;

DI AGGIORNARE ed INTEGRARE l'AIA n. 3960 del 20/09/2011 rilasciata dalla Provincia di Pisa per l'esercizio della discarica con l'allegato "Documento Tecnico";

DI STABILIRE che la chiusura e la post-gestione dell'impianto dovranno avvenire nel rispetto delle condizioni definite nel Documento Tecnico allegato al presente atto;

DI STABILIRE che le modalità operative di chiusura e post-gestione sono quelle definite nei piani da presentare ai sensi del Dlgs. 36/2003 con le indicazioni e prescrizioni definite nel "Documento Tecnico" allegato al presente atto e che dovranno essere presentati prima dell'invio della comunicazione di chiusura della discarica e di seguito elencati:

- Piano di gestione operativa e post-operativa;
- Piano di ripristino ambientale;

nel caso in cui dovessero variare alcune delle condizioni stabilite nei suddetti piani operativi, fermo restando il rispetto delle condizioni stabilite nel documento tecnico allegato, il gestore dovrà tempestivamente darne comunicazione all'autorità competente e all'autorità di controllo, aggiornando i documenti;

DI STABILIRE che le modalità di sorveglianza e controllo dell'installazione sono quelle definite nell'allegato tecnico 2 - Piano di Monitoraggio e Controllo;

DI PRESCRIVERE quanto riportato al paragrafo "15- Prescrizioni" dell'allegato tecnico 1- modalità e condizioni per la chiusura e la post-gestione della discarica di Buriano, con le tempistiche ivi specificate;

DI STABILIRE che per quanto attiene alle prescrizioni imposte dalla DD n. 2949 del 21/08/2015 rilasciata dalla Provincia di Pisa per l'interruzione dei conferimenti di rifiuti presso la discarica per rifiuti non pericolosi sita in comune di Montecatini Val di Cecina (PI), loc. Buriano rimane valida sino alla conclusione dei lavori e alla messa in funzione dei nuovi pozzi di raccolta del percolato la prescrizione "*di procedere ad un costante e continuo pompaggio del percolato al fine di ridurre il livello dello stesso al valore di 1,5 metri misurato dal fondo della discarica su tutti i pozzi all'interno del corpo discarica, come prescritto nell'atto AIA e di comunicare settimanalmente alla Provincia (ora Regione) e all'ARPAT Dipartimento di Pisa il quantitativo di percolato estratto e le misure del livello di percolato riscontrate su ciascun pozzo*".

Mentre si ritiene sospesa già a far data del 05/05/2016 la prescrizione "*prelievo e analisi nell'immediato delle acque dei pozzi di monitoraggio delle acque sotterranee, da ripetere mensilmente a seguito della riconduzione dei livelli di percolato al valore prescritto, i cui risultati dovranno essere inviati alla Provincia e all'ARPAT Dipartimento di Pisa appena disponibili*" a seguito di quanto esposto nella nota ARPAT Dipartimento di Pisa del 05/05/2016 "*In relazione alla richiesta in oggetto (ns.prot.22671 del 7/4/2016) si*

*concorda con la sospensione dei monitoraggi mensili dei piezometri di monitoraggio delle acque sotterranee previsti dalla Determinazione provinciale n.2949 del 21/8/2015 e dell'inversione dei protocolli analitici.”;*

DI STABILIRE che entro 20 giorni dal ricevimento del presente Decreto è necessario che Il piano finanziario sia aggiornato alla luce delle prescrizioni riportate all'interno del documento tecnico allegato e che esso deve contenere i calcoli per la definizione della modifica della garanzia finanziaria.

DI STABILIRE che entro 30 giorni dal ricevimento del presente Decreto sia aggiornata la garanzia finanziaria presentata con le opere di chiusura e di post-gestione definite dal progetto e dalle prescrizioni riportate nel presente Decreto.

DI STABILIRE che la chiusura della discarica deve essere avviata con le modalità previste dall'art. 12 del D.Lgs. 36/2003. La discarica potrà considerarsi chiusa e in fase di gestione post-operativa solo a seguito della realizzazione della copertura definitiva, da attestare a cura dell'autorità competente a seguito di apposita ispezione. La manutenzione, la sorveglianza e i controlli della discarica nella fase successiva alla chiusura devono essere assicurati fino a che l'autorità competente non abbia accertato che la discarica non comporta rischi per la salute e per l'ambiente;

DI AGGIORNARE la scadenza dell'AIA n. 3960 del 20/09/2011, ai sensi dell'art. 29- octies del Dlgs. 152/06 come modificato dal Dlgs. n.46/14, al 20/09/2021;

DI PRECISARE che rimane invariato quanto stabilito con l'AIA n. 3960 del 20/09/2011 e relativi allegati, per quanto non espressamente disciplinato dal presente provvedimento e non in contrasto con lo stesso;

DI PRECISARE, in ottemperanza di quanto prescritto all'articolo 5, comma 3, della Legge 241/1990 che:  
- il Settore responsabile del procedimento di cui al presente atto amministrativo è il Settore Bonifiche e Autorizzazioni Rifiuti ed Energetiche della Regione Toscana, con sede in Via di Novoli, 26 – Firenze;  
- è stata assegnata al Dirigente dott. Ing. Andrea Rafanelli la responsabilità del procedimento di cui all'oggetto;

DI TRASMETTERE copia del presente atto al SUAP del Comune di Montecatini Val Di Cecina per il successivo invio a:

- Azienda Servizi Val di Cecina SpA;
- Ufficio Ambiente Comune di Montecatini Val Di Cecina;
- Dipartimento ARPAT di Pisa;
- Dipartimento della prevenzione della Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- Sezione regionale del Catasto Rifiuti, presso ARPAT anche per l'invio alla Sezione Nazionale Catasto Rifiuti, tramite il Catasto telematico, presso ISPRA;

DI DARE ATTO che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR nei termini di legge, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica per soli motivi di legittimità nel termine di 120 giorni dalla data di notifica, comunicazione o piena conoscenza comunque acquisita.

IL DIRIGENTE

*Allegati n. 1*

*1*

*Documento Tecnico*

*c0eb7ab3c7a2ab27fc08b1625105e34fba5f733804b03bb2f7785dbea3c6eb28*

**CERTIFICAZIONE**